

Anno scolastico: 2024/2025

La proposta formativa è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (studenti delle classi 3[^], 4[^], 5[^])

La disponibilità alla realizzazione della formazione proposta è riservata a massimo 20 istituti (selezionati sulla base dell'ordine di arrivo delle mail di conferma di interesse)

Periodo di realizzazione: **novembre 2024 – aprile 2025**

Per formalizzare l'interesse per la proposta formativa invitiamo, entro il 30/09/2024, a compilare la manifestazione d'interesse [cliccando qui](#).

Per eventuali chiarimenti, scrivere a legalita@dl.camcom.it

ENTE PROPONENTE: C.C.I.A.A. Venezia Rovigo - Sezione regionale del Veneto Albo Gestori Ambientali / LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le Mafie / Unioncamere Veneto

TITOLO DELL'INIZIATIVA: **"L'ALTRA ECONOMIA: LEGALITÀ, IMPRESA E AMBIENTE. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA"**

OFFERTA FORMATIVA: l'intero percorso prevede complessivamente 6 incontri. È comunque facoltà dell'Istituto scolastico scegliere, tra gli incontri proposti, a quale aderire.

DOVE: a seconda del numero di studenti coinvolti gli incontri formativi potranno essere organizzati da remoto (webinar) o in presenza, sia presso l'istituto scolastico sia presso una struttura esterna da concordare preventivamente.

COSTI: i costi complessivi relativi al progetto formativo saranno a carico degli enti proponenti

Incontro n.1	
Titolo	I fondamenti per una libera economia: concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro quale contrasto alla penetrazione del fenomeno mafioso in Veneto
Focus	Economia – legalità – criminalità organizzata
Organizzazione a cura di	LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le Mafie.
Durata	2 ore

Si intende illustrare ai giovani, imprenditori di domani, quali siano le dinamiche che portano le mafie a svolgere attività d'impresa in Veneto.

Verranno analizzate le caratteristiche proprie delle associazioni criminali, in che modo le mafie interagiscono con i vari contesti in cui operano e quali le finalità del far impresa da parte delle mafie (Cosa Nostra, 'ndrangheta e Camorra).

Si analizzeranno, quindi, alcune vicende processuali e non che riguardano la presenza delle mafie in Veneto in ambito economico, concludendo l'incontro soffermandosi ad analizzare in che modo l'azione della società civile, dell'imprenditoria sana, dei singoli cittadini possono concorrere a contrastare la penetrazione delle mafie.

Incontro n.2	
Titolo	Il ruolo delle Camere di commercio e gli strumenti predisposti per la lotta alla criminalità; la ricerca sulla presenza e la percezione delle mafie e della corruzione nel nostro Paese e la fotografia della realtà veneta
Focus	Economia – legalità – criminalità organizzata
Organizzazione a cura di	Unioncamere Veneto
Durata	2 ore

Diversi sono i compiti e gli strumenti che il Legislatore ha affidato alle Camere di commercio, che non sono unicamente deputate alla tenuta del Registro delle imprese (strumento fondamentale di pubblicità per i mercati), ma anche alla tenuta e all'aggiornamento di specifiche banche dati che evidenziano i soggetti che svolgono determinate attività. Sono stati sviluppati, ad esempio, portali dedicati alle diverse esigenze degli organi di controllo (ad esempio la banca dati MUD e il portale dell'Albo gestori ambientali per la gestione dei rifiuti), o la realizzazione di strumenti sofisticati di tipo predittivo che evidenziano potenziali criticità nelle imprese in cui si è infiltrata la criminalità organizzata.

Inoltre, particolare importanza riveste la "tutela del consumatore", nell'ambito della regolazione del mercato e della sicurezza e conformità dei prodotti. La conoscenza e la diffusione di questo tipo di informazioni permettono, a chi opera per conto di un'impresa, di tutelare la propria attività imprenditoriale dai rischi di frode o di sanzioni.

Incontro n.3	
Titolo	La crescita imprenditoriale in specifiche realtà territoriali
Focus	Economia – legalità – criminalità organizzata
Organizzazione a cura di	Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali
Durata	2 ore

Grazie alla testimonianza di attori del tessuto imprenditoriale, si vuole raccontare cosa significa "fare impresa" in situazioni o contesti che sono influenzati dalla presenza mafiosa, contesti in cui è presente la criminalità organizzata. Infiltrazioni della criminalità oggi presenti anche nelle regioni del nord, evidenziano che si tratta di un fenomeno a livello nazionale, seppur presente con modalità e forme diverse, dove il connubio tra impresa e criminalità trova comuni interessi economici. Verrà trattato il tema dei beni confiscati alle mafie, e delle possibilità di riutilizzo degli stessi.

Interverranno relatori individuati dagli enti proponenti quali: giornalisti, rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti delle associazioni di categoria, organi di controllo, magistrati, testimoni di giustizia, imprenditori.

La formazione potrà essere proposta sotto forma di conferenza spettacolo.

Incontro n.4	
Titolo	Fare impresa rispettando l'ambiente: adempimenti, strumenti, criticità
Focus	Ambiente – legalità – criminalità organizzata
Organizzazione a cura di	Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali
Durata	2 ore

La gestione dei rifiuti è qualcosa cui si presta poca attenzione, di cui spesso si preferisce non parlare salvo per casi di cronaca, ma è qualcosa di pervasivo, che accompagna da sempre l'uomo e il suo sviluppo, così come le imprese che, nel corso della loro attività economica si trovano sempre a produrre (e poi a gestire) dei rifiuti. Il sistema di gestione dei rifiuti è disciplinato e regolamentato da norme europee, nazionali regionali che comportano il rispetto di una serie di adempimenti previsti da apposite autorizzazioni rilasciate da enti diversi: Regione, province, Albo gestori ambientali.

L'incontro toccherà il tema dei rifiuti, accennerà all'Albo gestori ambientali (a cui sono iscritte oltre 150 mila imprese a livello nazionale che svolgono attività di gestione dei rifiuti) e agli strumenti a disposizione per la tutela dell'ambiente.

Verranno inoltre illustrate agli studenti le opportunità lavorative che il settore ambientale, in particolar quello dei rifiuti di nostra competenza, può offrire a chi si avvicina a questo settore. Dietro alle attività di smaltimento, recupero, trasporto, intermediazione rifiuti, bonifica amianto, vi sono delle aziende che hanno intrapreso un determinato percorso imprenditoriale ed economico, la cosiddetta green economy, caratterizzato da investimenti sia da un punto di vista finanziario che di qualificazione del personale, primo di tutte, il responsabile tecnico rifiuti è una figura professionale qualificata che ha la responsabilità di garantire, all'interno dell'azienda, la corretta gestione dell'attività svolta e l'osservanza delle prescrizioni delle autorizzazioni in capo all'impresa.

La formazione potrà essere proposta sotto forma di conferenza spettacolo.

Incontro n.5	
Titolo	Ambiente: focus su ecomafie
Focus	Ambiente – legalità – criminalità organizzata
Organizzazione a cura di	Libera
Durata	1 ora

L'incontro fornirà uno spaccato di come le attività criminali (mafiose e non) sono presenti non solo all'interno del ciclo produttivo ma anche in relazione alla filiera dello smaltimento dei rifiuti con l'adozione di comportamenti che violano non solo la legge ma danneggiano tanto l'ambiente quanto la salute dei cittadini. Verranno, all'uopo, analizzati alcuni casi di specie riguardanti anche il territorio veneto.

Incontro n.6	
Titolo	Ambiente: focus economia circolare
Focus	Ambiente - legalità
Organizzazione a cura di	Unioncamere Veneto
Durata	1 ora

L'incontro mira ad illustrare, anche attraverso la presentazione di esempi concreti, il tema della c.d. economia circolare come pratica finalizzata non solo alla cura dell'ambiente ma anche quale argine allo smaltimento illegale dei rifiuti.

Proposte di approfondimento - Attività Facoltativa	
Organizzazione a cura di	Libera

La proposta formativa come sopra descritta può essere approfondita con l'adesione ad uno o più dei seguenti eventi di approfondimento, a titolo facoltativo, da svolgere sia all'interno che all'esterno dell'Istituto scolastico.

Si è ritenuto di proporre alcune proposte formative aggiuntive rispetto agli incontri sopraelencati. Nello specifico trattasi di:

1) Gioco di ruolo da realizzarsi dal vivo, a scuola, durante il quale gli studenti, sotto la guida di un formatore, potranno toccare con mano le dinamiche che portano le mafie ad essere presenti all'interno dell'economia legale e come la loro azione influenzi il corretto funzionamento del libero mercato. (Durata 2 ore)

2) Visita ad un bene confiscato alle mafie in Veneto e riutilizzato a fini sociali, per potere "toccare con mano" un bene confiscato e apprezzare il valore del suo riutilizzo a fini sociali (durata mezza giornata)

3) Partecipazione ad un'udienza in uno dei processi per mafia attualmente trattati dai Tribunali del Veneto - attività per la quale è necessario ottenere una specifica autorizzazione ad hoc da parte dell'Autorità Giudiziaria - preceduta da un momento formativo sul processo in classe prima della partecipazione all'udienza.

Sulla base del numero delle scuole/classi interessate alle proposte aggiuntive, saremo in grado di confermare la loro realizzazione. La realizzazione di questi approfondimenti è coordinata da Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie.

FINALITÀ DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

-VALORE FORMATIVO

Favorire la diffusione della cultura alla legalità, la prevenzione ed il contrasto della criminalità economica, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere una maggiore cultura della legalità nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità normativa e una gestione sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini.

-VALORE SOCIALE

Diventa fondamentale svolgere attività formative e informative per la diffusione della legalità che coinvolga gli studenti che potrebbero, un domani, diventare loro stessi imprenditori e "motore" di uno sviluppo dell'economia del territorio rispettosa delle leggi e dei principi di una sana gestione aziendale. Deve essere favorita una costante e tempestiva presa di coscienza che il fenomeno della criminalità organizzata non è una patologia che interessa solo una parte del nostro bel Paese, ma può colpire qualsiasi contesto economico locale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Partecipare e collaborare
- Prendere coscienza della responsabilità sociale delle proprie azioni

MATERIALI (COSA E DOVE)

I materiali verranno forniti dagli esperti che interverranno nei corsi; è possibile attivare approfondimenti specifici sui temi sviluppati nel corso dei singoli incontri che permettano agli studenti di inquadrare le tematiche e approfondirne alcuni aspetti: a tal fine verrà fornito al docente una scheda di supporto con spunti di approfondimento, bibliografia e sitografia, unitamente a tracce di lavoro da sviluppare a cura degli studenti con la supervisione dei docenti.

RISORSE UMANE ESTERNE

Gli incontri formativi vedranno l'intervento di:

- persone che hanno scelto di operare nella legalità e sono testimonianze di vita quotidiana della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata;
- funzionari delle Camere di commercio e della Sezione regionale del Veneto Albo gestori ambientali (temi ambientali);
- professionisti (ad esempio, giornalisti)
- rappresentanti dell'associazione Libera.

Le ore complessive di formazione saranno determinate anche sulla base dei temi di interesse proposti dagli istituti scolastici e del livello di approfondimento richiesto.

METODOLOGIA

- Testimonianza e tavola rotonda: approccio frontale
- Apprendimento collaborativo
- Analisi di documenti e video

ADESIONE

È necessario inviare una manifestazione d'interesse compilando l'apposito modulo accessibile dal seguente collegamento: [cliccando qui](#).

La manifestazione deve essere formalizzata **entro la data del 30 settembre 2024**.

In base al numero degli istituti aderenti e alla numerosità delle classi coinvolte, potrebbe non essere accolta l'adesione al percorso formativo.